



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Lerma, 25 febbraio 2020

Ente di Gestione  
Aree Protette  
Appennino Piemontese  
c.a. Direttore  
Via Umberto I 32/A  
15060 Bosio

**Oggetto:** Istruttoria equipollenza **Prospero DI MAITA**, nostro protocollo **449 del 22/2/2020**.

*D.G.R. n. 26-7251 del 20 luglio 2018 "Art. 29 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità": riconoscimento dell'attività svolta dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese quale struttura idonea all'attività di verifica e Provvedimento di riconoscimento di equipollenza di abilitazioni di cui all'art. 22, comma 6 della Legge n. 394/1991, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree protette, emanato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R."*

Con nota del 22 febbraio 2020 il sig. Prospero Di Maita comunicava all'Ente gestore in intestazione di voler operare con la qualifica di Operatore Selezionato nelle Aree Protette della Regione Piemonte e allegava attestato di idoneità per il ruolo di "selecontrollore della specie cinghiale" rilasciata dall'Ambito Territoriale di Caccia Vercelli 1 Pianura Vercellese Nord in data 29/4/2013. Tale corso di formazione corrisponde sia ai criteri ISPRA sia ai criteri regionali, secondo la documentazione trasmessa e in base alla nota nostro protocollo n. 304 del 14/2/2018 dell'A.T.C. VC1.

Per quanto sopra esposto si ritiene *di poter concedere l'equipollenza quale Operatore Selezionato al sig. Prospero DI MAITA* per le attività di gestione e controllo della specie cinghiale nelle Aree Protette della Regione Piemonte.

L'occasione è gradita per rivolgere i miei migliori saluti.

Il Responsabile della Vigilanza

*dott. Giacomo Gola*

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giacomo Gola', with a long horizontal stroke underneath.